

**22 agosto 2021  
XXI domenica  
del Tempo ordinario**

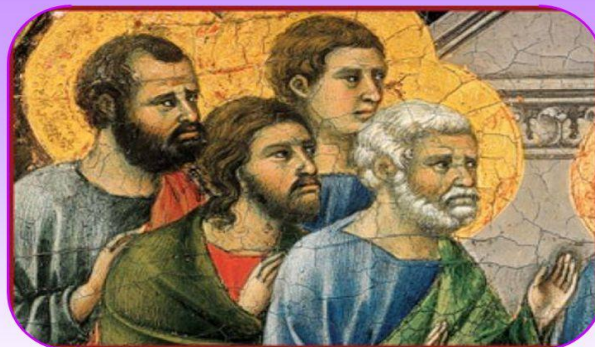


## **Da chi andremo, se non da te?**

Può succedere. Magari dopo una cocente delusione, una battaglia impegnativa, un lutto dirompente. O semplicemente come frutto di tiepidezza, con una disaffezione graduale, un dubbio latente o una nuova abitudine. Succede che i cristiani si allontanino, più o meno consapevolmente, dal Maestro di Nazaret, dalla propria religione o dalla fede vissuta.

Possiamo esser certi che Gesù non si scandalizza, né prende a odiarci. Pure ai Dodici si rivolse senza astio: «Volete andarvene anche voi?», ben sapendo che ci avevano pensato.

La verità, a volte, è dura e scomoda. Gesù non l'aveva addolcita né evitata. La sequela di Cristo è impegnativa, oggi come allora. E succede di vedersi in pochi, a volte, a mantenere fede alle promesse e a tornare a scommettere su un Dio che si eclissa, tanto da sembrare assente. «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio». Che bella la professione di fede di Pietro. Sì, ci è successo di interrogarci su di Lui. Ma in nessun altro abbiamo trovato quella forza mista alla tenerezza, quella coerenza e quella purezza, quella generosità e correttezza che ti fanno trasparente del Dio che tutti speriamo di veder esistere. In questo tempo terreno non abbiamo prove, ma soltanto indizi. Ce li faremo bastare, per tornare a correre risoluti verso la pace, la gioia, verso di Lui.



**«Signore, da chi andremo?  
Tu hai parole di vita eterna»**  
*(Gv 6,68).*

## **Prima Lettura**

*Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.*

### **Dal libro di Giosuè (Gs 24,1-2a.15-17.18)**

In quei giorni, Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem e convocò gli anziani d'Israele, i capi, i giudici e gli scribi, ed essi si presentarono davanti a Dio.

Giosuè disse a tutto il popolo: «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore, sceglietevi oggi chi servire: se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume oppure gli dèi degli Amorrèi, nel cui territorio abitate. Quanto a me e alla mia casa, serviremo il Signore».

Il popolo rispose: «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi! Poiché è il Signore, nostro Dio, che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati. Perciò anche noi serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio».

*Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale (Dal Salmo 33 (34))**

#### **R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.

Il volto del Signore contro i malfattori,  
per eliminarne dalla terra il ricordo. **R.**

Gridano e il Signore li ascolta,  
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,  
egli salva gli spiriti affranti. **R.**

Molti sono i mali del giusto,  
ma da tutti lo libera il Signore.  
Custodisce tutte le sue ossa:  
neppure uno sarà spezzato. **R.**

Il male fa morire il malvagio  
e chi odia il giusto sarà condannato.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;  
non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R.**

### ***Seconda Lettura***

Questo mistero è grande: lo lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini (Ef 5,21-32)**

Fratelli, nel timore di Cristo, siate sottomessi gli uni agli altri: le mogli lo siano ai loro mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, così come Cristo è capo della Chiesa, lui che è salvatore del corpo. E come la Chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.

E voi, mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa, purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola, e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo: chi ama la propria moglie, ama se stesso. Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne, anzi la nutre e la cura, come anche Cristo fa con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo.

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una sola carne.

Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

*Parola del Signore*

**Alleluia, alleluia.**

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita;  
tu hai parole di vita eterna. (Cfr. Gv 6, 63c.68c)

**Alleluia.**

## ***Vangelo***

*Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,60-69)**

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».

Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».

Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.

Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

*Parola del Signore*

**Settimana 22-29 agosto 2021**

**AVVISI**

**Martedì 24 agosto, festa liturgica di San Bartolomeo apostolo, titolare della chiesa del cimitero e patrono del rione della parrocchia Sacro Cuore di Gesù.**